



Università
degli Studi di
Messina

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 4 UNITÀ DI PERSONALE DI CAT. EP, POSIZIONE ECONOMICA EP1, AREA AMMINISTRATIVA GESTIONALE, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO IN REGIME DI TEMPO PIENO, PER LE ESIGENZE DELL'ATENEO, BANDITA GIUSTA D.D. N. 1230/2023

**VERBALE N. 1
(RIUNIONE PRELIMINARE)**

Il giorno 15 gennaio 2024, alle ore 15:30, presso la sezione di Diritto Pubblico del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Messina, si è riunita la Commissione esaminatrice della selezione pubblica indicata in epigrafe, nominata con D.D. n. 2554 - prot. 110656 del 06/09/2023 e da ultimo modificata con D.D. n. 3817/2023 prot. n. 165682 del 28.12.2023, al fine di determinare i criteri di massima in base ai quali saranno valutati i candidati.

Sono presenti per la Commissione:

Prof. Giuseppina Panebianco	P.O. – Dip. di Giurisprudenza “S. Pugliatti”	Presidente
Prof. Letterio Donato	P.A. – Dip. di Scienze politiche e giuridiche	Componente
Prof. Giuseppe Foti	Ricercatore a tempo determinato <i>ex art. 24</i> , comma 3, lett. b, legge 20 dicembre 2010, n. 240 – Dip. di Giurisprudenza “S. Pugliatti”	Componente
Dott. Daniele Piccione	Dirigente - D. A. Affari Generali	Segretario

La Commissione prende visione del bando di selezione D.D. n. 1230/2023, prot. n. 0049275 del 17.04.2023, pubblicato sulla G.U. 4^a serie speciale – Concorsi ed Esami n. 30 in data 18.04.2023, per la copertura n. 4 unità di personale di cat. EP, posizione economica EP1, area amministrativa gestionale, con rapporto di lavoro subordinato in regime di tempo pieno per le esigenze dell'Ateneo.

La Commissione prende atto, altresì, del Regolamento di Ateneo in materia nonché degli altri atti normativi.

La Commissione fissa il termine per la conclusione del procedimento al 30/12/2024.

I membri della Commissione nonché il segretario, ai sensi dell'art. 35, co. 3, lett. e), D.lgs. 30.03.2001 n. 165 e ss.mm., dichiarano di non essere componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali; dichiarano, inoltre, ai sensi dell'art. 35-*bis* D.lgs. 30.03.2001 n. 165 e ss.mm., di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per alcuno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale; dichiarano, infine, ai sensi degli artt. 51 ss. c.p.c., di non avere fra di loro legami di parentela o affinità fino al quarto grado incluso e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità. A tal scopo, i predetti compilano e sottoscrivono le relative dichiarazioni individuali, che vengono accluse al presente verbale e ne formano parte integrante.

La Commissione prende atto di quanto stabilito dall'art. 5 del bando e, quindi, che le prove di esame consistono in due prove scritte ed in una prova orale.

La prima prova scritta, a contenuto teorico, consiste nella soluzione di quesiti a risposta aperta, ed è volta a verificare il possesso di adeguate conoscenze in materia di Diritto amministrativo e contabilità pubblica, Diritto del lavoro, con particolare riferimento al rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A., Diritto civile e Legislazione universitaria.

La seconda prova scritta, a carattere più spiccatamente pratico, sarà volta a verificare la capacità del candidato di affrontare e risolvere problematiche e casi specifici sulle tematiche relative alla prima prova scritta.

La prova orale verterà sugli stessi argomenti delle prove scritte. Sarà inoltre accertata l'approfondita conoscenza dello Statuto dell'Università di Messina e della regolamentazione di Ateneo negli ambiti di interesse della professionalità ricercata, la piena capacità di utilizzo di strumenti *di office automation, web e networking* e principali applicativi per sistemi *Windows*, la buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata nonché l'ottimale capacità d'orientamento al *problem solving* complesso, al lavoro di gruppo e a gestire le complessità relazionali.

Le prove scritte avranno ciascuna durata di 90 minuti.

Considerati i predetti limiti temporali, in relazione all'art. 5 del bando e per ragioni di coerenza nonché di omogeneità rispetto alla categoria dei posti messi a concorso, la Commissione, dopo ampia discussione, delibera che, per la prima prova scritta, ai candidati siano sottoposti quattro quesiti a risposta aperta.

La seconda prova, invece, consisterà nella risoluzione di un caso pratico.

La Commissione delibera, altresì, che: (i) per la prima prova scritta i quesiti verranno predisposti, in seduta congiunta, nel giorno di svolgimento della stessa, in numero di tre serie composte ognuna da quattro domande e che (ii) ogni serie sarà inserita in apposita busta sigillata; (iii) per la seconda prova scritta verranno predisposti, sempre in seduta congiunta, nel giorno di svolgimento della stessa, tre casi pratici, (iv) ognuno dei quali sarà inserito in apposita busta sigillata.

Per ogni prova da svolgere sarà sorteggiata, da uno dei candidati, una delle tre buste predisposte come sopra.

Le prove scritte si svolgeranno con l'utilizzo della piattaforma QUID - CINECA cui ogni candidato avrà accesso tramite apposite credenziali.

Saranno all'uopo predisposte idonee postazioni informatiche singole per ciascun candidato.

La Commissione procede quindi a stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove scritte.

In particolare, la Commissione delibera che il giudizio ed il punteggio della prima prova scritta saranno formulati in base ai seguenti criteri:

- 1) forma e correttezza dell'esposizione, chiarezza ed uso appropriato dei termini in ciascuna delle risposte;
- 2) congruenza di ognuna delle risposte con i rispettivi quesiti;
- 3) correttezza e completezza di ciascuna delle risposte alla luce dell'evoluzione normativa.

Quanto alla prima prova scritta, per ognuna delle risposte ai quesiti, la Commissione delibera di assegnare la valutazione massima di 7,5 punti in ragione dei criteri di cui sopra, così esattamente ripartiti:

- a1) fino a 2 punti, quanto a forma e correttezza dell'esposizione, chiarezza ed uso appropriato dei termini;
- b1) fino a 3 punti, quanto alla congruenza con il rispettivo quesito;
- c1) fino a 2,5 punti, quanto a correttezza e completezza alla luce dell'evoluzione normativa.

Il giudizio ed il punteggio della seconda prova scritta saranno formulati in base ai seguenti criteri:

- 1) forma e correttezza dell'esposizione, chiarezza ed uso appropriato dei termini in ciascuna delle risposte;
- 2) congruenza della risposta con il rispettivo quesito e correttezza della soluzione proposta;
- 3) adeguata capacità logico - argomentativa nell'affrontare e risolvere il caso pratico oggetto della prova.

Quanto alla seconda prova scritta, la Commissione delibera di assegnare la valutazione massima di 30 punti in ragione dei criteri di cui sopra, così esattamente ripartiti:

- a2) fino a 6 punti, quanto a forma e correttezza dell'esposizione, chiarezza ed uso appropriato dei termini;
- b2) fino a 12 punti, quanto alla congruenza della risposta con il rispettivo quesito e correttezza della soluzione proposta;
- c2) fino a 12 punti, quanto all'adeguata capacità logico - argomentativa nell'affrontare e risolvere il caso pratico oggetto della prova.

Nello specifico, giacché conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una valutazione complessiva di almeno 21/30 (v. art. 5 bando), la Commissione delibera che i giudizi ed i punteggi sub a1), b1), c1) e a2), b2), c2) vengano attribuiti secondo i seguenti sotto-criteri:

- Ottimo = Punteggio massimo x 1;
- Buono = Punteggio massimo x 0,9;
- Discreto = Punteggio massimo x 0,8;
- Sufficiente = Punteggio massimo x 0,7;
- Insufficiente = Punteggio massimo x 0,5;
- Gravemente insufficiente = Punteggio massimo x 0,3;
- Nullo = Punteggio massimo x 0.

La Commissione prende atto che la **prova orale** verterà sulle stesse materie delle prove scritte per come stabilito all'art. 5 del bando di concorso.

Tale prova consisterà nella risposta a domande in numero pari agli argomenti all'uopo stabiliti ex art. 5 del bando, che saranno estratte a sorte.

La Commissione procede, quindi, a determinare i criteri e le modalità di valutazione della prova orale, ai quali si atterrà in sede di giudizio:

- a. completezza di ciascuna risposta e coerenza con la rispettiva domanda;
- b. chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio nella formulazione della risposta;
- c. logicità dell'argomentazione ed efficienza pratica della soluzione ai quesiti sottoposti.

La prova orale si intende superata con una valutazione di almeno 21/30 (v. art. 5, comma 4, bando).

Per ognuna delle risposte ai quesiti la Commissione delibera di assegnare la valutazione massima di 7,5 punti in ragione dei criteri di cui sopra, così esattamente ripartiti:

fino a 2,5 punti, quanto alla completezza rispetto al quesito posto;

fino a 2,5 punti, quanto alla chiarezza espositiva;

fino a 2,5 punti, quanto alla logicità ed approccio pratico.

I punteggi verranno attribuiti secondo i seguenti sotto-criteri:

Ottimo = Punteggio massimo x 1;

Buono = Punteggio massimo x 0,9;

Discreto = Punteggio massimo x 0,8;

Sufficiente = Punteggio massimo x 0,7;

Insufficiente = Punteggio massimo x 0,5;

Gravemente insufficiente = Punteggio massimo x 0,3;

Nullo = Punteggio massimo x 0.

Quanto agli ulteriori accertamenti idoneativi la Commissione, dopo ampia discussione, delibera quanto segue:

- A. circa la conoscenza dello Statuto dell'Università di Messina e della regolamentazione di Ateneo negli ambiti di interesse della professionalità ricercata: sottoposizione al candidato di un quesito;
- B. circa la piena capacità di utilizzo di strumenti di *office automation, web e networking* e principali applicativi per sistemi *Windows*: sottoposizione al candidato di una prova pratica di utilizzo;
- C. circa la buona conoscenza della lingua inglese: lettura, traduzione e comprensione di un breve testo;
- D. circa, infine, l'ottimale capacità d'orientamento al *problem solving* complesso, al lavoro di gruppo e a gestire le complessità relazionali: sottoposizione al candidato di un caso pratico.

Tutte le superiori prove saranno estratte a sorte.

Riguardo ai **titoli**, il bando di concorso (art. 6):

- prevede un punteggio massimo complessivo non superiore a 30 punti;
- stabilisce che non saranno, comunque, oggetto di valutazione i titoli di studio, professionali e di qualificazione già considerati come requisito di ammissione alla presente procedura (ai sensi dell'art. 2 lett. a) e b) del bando);
- dispone che siano titoli valutabili solo quelli strettamente attinenti alle attività dei posti messi a concorso;
- prevede, poi, che siano attribuiti:

a) fino a 9 punti per i **titoli di studio**, quali laurea, Diploma di specializzazione post laurea, Dottorato di ricerca, Master universitario;

b) fino a 8 punti per i **titoli professionali**, quali abilitazione professionale, esperienza professionale presso enti pubblici o enti privati, in attività concernenti la figura professionale relativa ai posti messi a concorso;

c) quanto ai **titoli di qualificazione**, (i) fino a 3 punti per titoli e/o attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale, organizzati da pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati, (ii) fino a 3 punti per attestazioni di attività formative, con valutazione finale, relative a competenze informatiche; (iii) fino a 3 punti per attestazioni di attività formative, con valutazione finale, relative a conoscenza di lingua straniera; (iv) fino a 4 punti per pubblicazioni scientifiche attinenti al posto da ricoprire (le eventuali pubblicazioni eseguite in collaborazione possono essere valutate solo se sia possibile stabilire l'effettivo contributo del candidato).

Sulla scorta di quanto sopra, la Commissione delibera di adottare i seguenti criteri di assegnazione dei punteggi per i titoli dei candidati:

a) Titoli di studio (fino a 9 punti):

- punti 1 per laurea triennale o equivalente;
- punti 1,5 per laurea magistrale o equivalente;
- punti 2,5 per laurea magistrale a ciclo unico o equivalente;
- punti 0,5 per master universitario di I livello;
- punti 1 per master universitario di II livello;
- punti 1,5 per diploma di specializzazione post laurea;
- punti 3 per dottorato di ricerca.

b) Titoli professionali (fino a 8 punti):

- punti 3 per ogni abilitazione professionale ulteriore rispetto a quella eventualmente vantata ai fini dell'ammissione;
- punti 0,3 per ogni anno di esperienza professionale presso enti pubblici o enti privati, in attività concernenti la figura professionale relativa ai posti messi a concorso, con inquadramento pari o inferiore alla ctg. C o a quella ad essa equiparata in ragione del contratto applicato;
- punti 1 per ogni anno di esperienza professionale presso enti pubblici o enti privati, in attività concernenti la figura professionale relativa ai posti messi a concorso, con inquadramento pari o superiore alla ctg. D o a quella ad essa equiparata in ragione del contratto applicato;

c) Titoli di qualificazione:

(i) quanto ai titoli e/o attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati (fino a 3 punti):

- punti 0,2 per corso di durata superiore alle 12 ore;
- punti 0,1 per corso di durata pari o inferiore alle 12 ore o senza indicazione di durata;

(ii) quanto alle attestazioni di attività formative, con valutazione finale, relative a competenze informatiche (fino a 3 punti):

- punti 1 per attestazione di livello avanzato riconosciuta in ambito europeo;
- punti 0,5 per attestazione di livello non avanzato riconosciuta in ambito europeo;
- punti 0,2 per attestazione diversa dalle precedenti;

(iii) quanto alle attestazioni di attività formative, con valutazione finale, relative a conoscenza di lingua straniera (fino a 3 punti):

- punti 2 per attestazione di livello pari o superiore a B2, riconosciuta in ambito europeo;
- punti 1 per attestazione di livello pari o superiore a A2, ma inferiore a B2, riconosciuta in ambito europeo;
- punti 0,2 per attestazione diversa dalle precedenti;

(iv) quanto alle pubblicazioni scientifiche attinenti al posto da ricoprire (fino a 4 punti):

- punti 2 per ogni lavoro monografico;
- punti 0,5 per ogni pubblicazione edita in rivista scientifica di fascia A;
- punti 0,2 per ogni altra pubblicazione edita su rivista scientifica ricompresa nell'elenco ANVUR o in volumi dotati di codice ISBN.



Il calendario delle prove scritte sarà reso noto nei termini e con le modalità previste dall'art. 5 comma 8 del bando.

La prova orale sarà calendarizzata all'esito della correzione degli scritti.

La Commissione si riconvoca, in seduta congiunta, per il giorno che sarà individuato per la prova scritta presso la sede di svolgimento della stessa.

La Commissione conclude i propri lavori alle ore 20:00 e dà mandato al Segretario verbalizzante di trasmettere il presente verbale al Responsabile del Procedimento per i successivi adempimenti.

Il presente verbale, composto da 5 pagine e da 4 allegati, viene approvato all'unanimità dai membri della Commissione e sottoscritto anche dal Segretario.

La seduta è sciolta alle ore 20:15.

Del che è redatto il presente verbale.

La Commissione

Prof.ssa Panebianco Giuseppina
Prof. Letterio Donato
Prof. Giuseppe Foti
Dott. Daniele Piccione

Presidente
Componente
Componente
Segretario



The image shows three handwritten signatures in blue ink. The first signature is for the President, the second is for a Componente, and the third is for the Segretario. The signatures are written in a cursive style.

AL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

Il/La sottoscritto/a GIUSEPPINA PANEBIANCO quale Presidente
della Commissione giudicatrice nominata con D.D. n. 3817 del 28.12.2023

dichiara

ai sensi dell'art. 35 comma 3 lettera e) del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;

ai sensi dell'art. 35-*bis* del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (delitti contro la Pubblica Amministrazione);

ai sensi degli artt. 51 e successivi del codice di procedura civile, di non avere legami di parentela od affinità fino al IV grado incluso con i componenti la Commissione, compreso, il segretario e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità con gli stessi.

Messina, 15 gennaio 2024

Firma


AL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

Il/La sottoscritto/a LETTERIO DONATO quale COMPONENTE
della Commissione giudicatrice nominata con D.D. n. 2554 del 6/9/2023

dichiara

ai sensi dell'art. 35 comma 3 lettera e) del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;

ai sensi dell'art. 35-*bis* del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (delitti contro la Pubblica Amministrazione);

ai sensi degli artt. 51 e successivi del codice di procedura civile, di non avere legami di parentela od affinità fino al IV grado incluso con i componenti la Commissione, compreso, il segretario e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità con gli stessi.

Messina, 15/1/2024

Firma



AL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

Il/La sottoscritto/a GIUSEPPE FOTI quale COMPONENTE
della Commissione giudicatrice nominata con D.D. n. 2554 del 6/9/2023

dichiara

ai sensi dell'art. 35 comma 3 lettera e) del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;

ai sensi dell'art. 35-*bis* del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (delitti contro la Pubblica Amministrazione);

ai sensi degli artt. 51 e successivi del codice di procedura civile, di non avere legami di parentela od affinità fino al IV grado incluso con i componenti la Commissione, compreso, il segretario e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità con gli stessi.

Messina, 15/01/2024

Firma

Giuseppe Foti

AL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

Il/La sottoscritto/a DANIELE PICCIONE quale SEGRETARIO
della Commissione giudicatrice nominata con D.D. n. 9554 del 28/12/2023

dichiara

ai sensi dell'art. 35 comma 3 lettera e) del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;

ai sensi dell'art. 35-*bis* del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (delitti contro la Pubblica Amministrazione);

ai sensi degli artt. 51 e successivi del codice di procedura civile, di non avere legami di parentela od affinità fino al IV grado incluso con i componenti la Commissione, compreso, il segretario e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità con gli stessi.

Messina, 15/01/2024

Firma

.....